



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C.S. "CARDARELLI - MASSAUA"

Via Scrosati, 4 - 20146 Milano

Centralino 02.884.41534 - Fax 02.884.44514 - Didattica 02.884.44511

Amministrazione 02.884.41541 - Personale 02.884.44510

C.F. 80124050156 - Codice Meccanografico MIIC815005

E-mail : [MIIC815005@istruzione.it](mailto:MIIC815005@istruzione.it) Web: <http://cardarelli-massaua.gov.it>

Indirizzo Posta certificata: [cardarelli-massaua@pec.it](mailto:cardarelli-massaua@pec.it)



Milano, 31 Gennaio 2018

Prot.n.566/III.3

Al responsabile Lettere

[cormil@rcs.it](mailto:cormil@rcs.it)

Al vicedirettore

[gschiavi@rcs.it](mailto:gschiavi@rcs.it)

Al direttore responsabile

[lfontana@rcs.it](mailto:lfontana@rcs.it)

Il sottoscritto prof. Aldo Domina, dirigente scolastico dell'IC Cardarelli-Massaua **CHIEDE**

CHE sia pubblicata questa **RETTIFICA ALLA LETTERA** apparsa il 30 GENNAIO 2018, alla pagina 11 del Corriere Milano (sezione Lettere a Giangiacomo Schiavi)

e **CHIEDE**

che la presente sia pubblicata con urgenza **nella stessa posizione dell'altra (PRIMA lettera)**

In merito alla Lettera apparsa sul Corriere della Sera di martedì 30 gennaio 2018, sulle pagine di Milano, intitolata "Poster fascisti a scuola" "Cercare i responsabili", il dirigente scolastico smentisce con assoluta risolutezza quanto riportato, dal contenuto lesivo della dignità e della onorabilità dell'istituzione scolastica. Risulta errato persino il riferimento alla denominazione della scuola: non esiste la scuola media Massaua bensì la scuola primaria Massaua.

Abbiamo effettuato la verifica di tutti i singoli corridoi dei due plessi scolastici di cui mi onoro di essere dirigente: non c'è e non risulta essere mai stato affisso alcun cartellone facente riferimento alla questione in oggetto. Si ribadisce quindi la falsità del contenuto della lettera e ci si riserva di ricorrere ad eventuale querela di parte senza escludere richiesta di risarcimento dei danni arrecati all'immagine e al prestigio della scuola.

L'intera comunità scolastica, docenti, personale ATA, genitori, nei suoi organi più rappresentativi del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti, esprimono sdegno per un'iniziativa intrapresa senza preoccuparsi di richiedere informazioni a chi di dovere.

Chiediamo di essere messi in contatto diretto con la persona che ha scritto la lettera (di cui appaiono solo le iniziali P.P.) per capire che cosa possa averla indotta ad una denuncia così priva di fondamento.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Caterino Domina